

L'iniziativa

Il delitto mobilita il popolo del web su Facebook 2 gruppi anti-xenofobia

ROMA — Sul social network di Internet Facebook sono nati, in poche ore, due gruppi dedicati al ricordo di Abdul Guibre, il giovane italiano di colore ucciso a sprangate domenica scorsa, a Milano, nel corso di una rissa coi baristi Daniele e Fausto Cristofoli. «Abdul Guibre — un ragazzo» e «Siamo tutti Abdul», questi i nomi dei gruppi — hanno già raccolto un centinaio di «amici» come vengono chiamati nel gergo di Facebook. Si tratta di molti ragazzi italiani, ma anche di diversi giovani stranieri, cinesi in particolare, che vivono nel nostro Paese. Simile il contenuto dei messaggi esposti nella bacheca virtuale delle pagine web: l'uccisione di Guibre viene considerata come frutto del razzismo, sebbene la Procura di Milano non abbia ritenuto di contestare l'aggravante dell'odio razziale ai due commercianti accusati di omicidio. Tra gli eventi annunciati online, le fiaccolate e le manifestazioni per ricordare il giovane originario del Burkina Faso.

